

## **VERBALE INCONTRO CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE: 4 MAGGIO 2016**

*Lettera di convocazione in data 26.4.2016*

Tutti presenti tranne Cervellin d. Luciano, ammalato, Berlini Giacomo, motivi di lavoro, Sartori Carla, lutto familiare, Moro Paolo, partecipazione all'incontro diocesano.

**1. Il momento della preghiera** introdotto con l'invocazione allo Spirito Santo ha posto al centro l'ascolto di Eb 12,1-3, e la preghiera attribuita al beato O. Arnulfo Romero, ma di John Dearden proposta da papa Francesco a conclusione del suo discorso alla Casa Pontificia in occasione degli auguri natalizi del 2015, particolarmente interessante per le feconde ricadute pastorali.

**2. Il verbale dell'incontro** del 17.3.2016 è stato approvato all'unanimità.

3. In riferimento all'elenco (indirizzo e riferimenti) dei membri del Consiglio della collaborazione consegnato viene osservato il nuovo indirizzo mail di d. Eraldo: [don.eraldomodolo@mail.it](mailto:don.eraldomodolo@mail.it)

**4. Considerazioni circa la Lettera del vescovo dopo la Visita pastorale** inviata ai parroci. Vengono subito evidenziate la fecondità e ricchezza delle indicazioni, in felice continuità con le osservazioni emerse nell'incontro del Consiglio, circa le finalità e gli obiettivi del cammino appena intrapreso del Consiglio della Collaborazione (Carla). Emerge una domanda sulle indicazioni circa la catechesi (d. Cristiano) e la necessità di un maggior coordinamento tra catechesi, pastorale giovanile e i movimenti e tutto il mondo della liturgia (Filipputti). Positivi i chiarimenti circa le assemblee dei CPP alla luce anche delle indicazioni diocesane sul cammino per formare 'cristiani adulti per una chiesa adulta' (Alessandro). Qualcuno si aspettava indicazioni pratico-operative molto più concrete da parte del Vescovo (Sartorello), che ha utilizzato un linguaggio sobrio, non impositivo e costringente, ma solo esortativo. In risposta a questo, altri ritengono questa una scelta precisa del vescovo, anche perché siamo all'inizio, nella fase di avvio delle Collaborazioni, anche se occorre avere una maggior attenzione a collaborare non solo tra i vicini, ma anche tra i cosiddetti lontani, in particolare, al mondo della scuola (Facci). Altri interventi evidenziano la positività delle sottolineature circa la carità (d. Loris) secondo lo spirito della 'misericordia' in questo anno giubilare (Nicoletta). Pur notando una certa somiglianza con altre lettere inviate ad altre Collaborazioni dopo la visita viene fatto notare l'invito del vescovo ad affrontare la questione della marginalizzazione della fede in questo nostro contesto culturale post-moderno e la necessità di rivitalizzare la fede degli adulti (d. Eraldo) e quindi la necessità della formazione continua per e degli adulti, con un maggior coinvolgimento dei genitori al cammino della catechesi dei loro figli (sr. Luciana), sottolineando l'invito del vescovo che riconosce il cammino finora fatto delle comunità cristiane, e con la sua visita e con la sua lettera desidera confermare, incoraggiare, sostenere la strada intrapresa della nuova Collaborazione pastorale (Mons. Carnio), e la necessità di comprendere pienamente il senso del testo al n.3 quando viene affermato che la collaborazione 'non si riduce semplicemente ad un coordinamento tra parrocchie, ma promuovere una 'Chiesa in uscita', la quale, mediante l'incontro e l'interazione costante tra sacerdoti, diaconi, persone consacrate e fedeli laici, si interroga su quali siano le urgenze relative all'evangelizzazione e tenta di rispondervi in modo convergente e condiviso'(d. Edmondo).

Ogni parrocchia è invitata a diffondere il testo del Vescovo secondo i canali propri di informazione (notiziario, foglietti, sito internet..)

**5. Calendario orario delle S. Messe e principali celebrazioni liturgiche** (v. allegato)

Viene presentata e discussa e compilata una scheda informativa, proposta da d. Edmondo, circa gli orari delle messe, confessioni, celebrazioni liturgiche principali per ogni parrocchia e realtà ecclesiale, con i riferimenti circa gli orari degli uffici parrocchiali, del ricevimento dei parroci ed

altre informazioni utili a tutta la popolazione che vive il S. Donà e che trova nelle parrocchie della Collaborazione un servizio organico, continuativo, coordinato. La scheda viene completata con altre voci (per es. liturgia delle ore, lectio divina, rosario, adorazioni specifiche per le vocazioni, direzione spirituale...). In conclusione si stabilisce che la scheda deve essere compilata completamente da ogni parrocchia, in modo che nel prossimo incontro si possa avere il quadro completo in modo da poter fare gli aggiustamenti e le necessarie eventuali modifiche prima di giungere alla stesura definitiva ed alla diffusione.

## **6. Collaborazioni pastorale.**

Viene consegnata e discussa un'altra scheda circa le principali iniziative 'consolidate' in questi anni, cioè 'stabili', gli eventi tradizionali della Collaborazione (feste, processioni, manifestazioni, confessioni..) con l'indicazione dalla data, dei destinatari e dei referenti. La finalità è quella di far conoscere a tutti l'esistente, di avere la fotografia di quanto finora deciso e consolidato, e di valutare assieme sull'opportunità o meno di realizzare questi eventi, in modo da giungere ad una decisione condivisa, comunitaria, valida per alcuni anni. In altre parole si cerca di vedere ed analizzare assieme l'esistente e di valutarlo per giungere assieme, eventualmente a nuove e condivise decisioni. Tutto questo che verrà stabilito diventa come la base da cui partire: consolidare l'esistente coordinandolo per il bene delle parrocchie a servizio del vangelo. La scheda, debitamente compilata da ogni parrocchia, verrà discussa e valutata nel prossimo incontro prima di essere diffusa, cercando di individuare eventuali altre voci riferite per es. ai movimenti, ai gruppi, oltre che i referenti dei principali ambiti pastorali suggeriti anche dalla Visita pastorale (Catechesi, pastorale giovanile, familiare e agli adulti, e carità). Si cercherà di precisare meglio i destinatari e di individuare i referenti, valorizzando le competenze dei membri del Consiglio della Collaborazione, tra fedeli laici, diaconi, religiosi e sacerdoti, e semplificando l'organizzazione, nella stabilità e continuità.

## **7. Varie ed eventuali**

-Viene riferito della prossima scadenza dei CPAE. Invece non è ancora chiaro se avverrà anche per i CPP. Siamo in attesa di indicazioni da parte della Curia diocesana.

-Sono prossimi ad essere divulgati le 'Norme e le Indicazioni' circa le Collaborazioni pastorali, in particolare sui rapporti con i CPP e CPAE delle singole parrocchie. Una volta uscito il documento sarà oggetto di studio e di approfondimento da parte del Consiglio della Collaborazione.

-Viene fissata la data del prossimo incontro: 15 giugno 2016 alle ore 20,45 a Mussetta e come odg.: discussione e definizione delle due schede informative sopra presentate, l'individuazione dei referenti dei principali ambiti pastorali, valorizzando anche lo specifico delle competenze e dei servizi dei membri del Consiglio, il calendario orario degli incontri per il 2016-2017 con i principali punti da inserire all'odg.

-La riunione del Consiglio termina alle ore 22,40.